

Perché scegliere una cucina in legno? Perché è un evergreen che, però, nel corso degli anni ha saputo rinnovarsi, sia nelle versioni più tradizionali sia in quelle più moderne. Nelle prime si tratta soprattutto di **legno massello**, che una durata praticamente eterna (è sufficiente seguire alcune **semplici regole di manutenzione**). Tra le essenze più utilizzate, il **rovere** – molto resistente, con sfumature di colore chiare, **dal miele al caramello**, che danno luce agli ambienti e li rendono sempre caldi e accoglienti – ma anche **frassino e abete**.

E se dopo anni si volesse cambiarne l'aspetto? **Basterà far verniciare le ante in legno con un colore a scelta** (oggi esistono molti prodotti appositamente studiati per questo scopo): sarà rinnovata con una spesa contenuta.

C'è chi pensa che arredare una cucina in legno sia difficile, ma non è così. L'aspetto intorno al quale possono sorgere dei dubbi è la **zona pranzo**: meglio coordinata o puntare su una soluzione diversa, magari più originale? Abbiamo rivolto la domanda a sette esperte di stile. Ecco, per ciascun tavolo, le loro scelte, spiegate e commentate.

Legno con “imperfezioni” per la cucina in stile industrial

Nodosità in rilievo, imperfezioni volutamente lasciate al naturale, superfici ruvide, come natura le ha create. La texture rough, cioè ruvida, del legno è una caratteristica che si ritrova soprattutto nelle composizioni in stile country o **factory**, perfette anche in un ambiente metropolitano.



Cucina Diesel Social Kitchen di Scavolini

La composizione Diesel Social Kitchen di Scavolini è composta da basi e colonne con ante in Rovere Nodato Ruxe White e pensili con ante dal telaio Acciaio Spotless Metal, con saldatura in evidenza e vetro retinato. Prezzo da rivenditore.

<https://www.cosedicasa.com/cucina/cucina-in-legno-quale-tavolo-scegliere-31997>